

Rassegna 2014
“Teatro e Scienza: l’Albero della Conoscenza”
 Direttrice Artistica Maria Rosa Menzio

Un progetto della Città di Santena



Santena
 Città di
 Camillo Cavour
www.comune.santena.it



Media Sponsor

GRAVITÀ ZERO

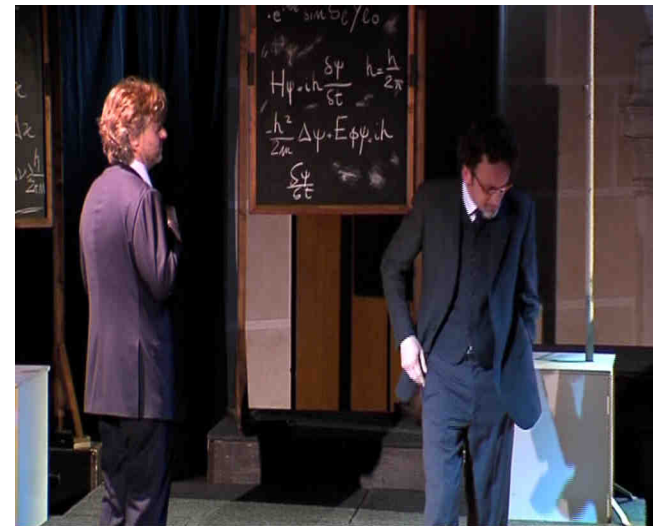


www.teatroescienza.it

info@teatroescienza.it



Comune di
 Castenuevo don Bosco (AT)



“Teatro e Scienza: l’Albero della Conoscenza”
 presenta

COPENAGHEN

di Michael Frayn
 con

Andrea Albertini

Luca Bassi Andreasi

Ester Liberini

Compagnia “La Betulla” (Brescia)

Regia di Bruno Frusca

Sabato 8 Novembre 2014 ore 21.00

Sala Consiliare - Via Roma 31

CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)

INGRESSO LIBERO

Rassegna “Teatro e Scienza”



“L’Albero della Conoscenza”

COPENAGHEN

di Michael Frayn

con

Andrea Albertini

Luca Bassi Andreasi

Ester Liberini

Compagnia “La Betulla” (Brescia)

Regia di **Bruno Frusca**

Il fisico Niels Bohr vive a Copenaghen con la moglie. E' il 1941, la Danimarca è occupata dai nazisti e i Bohr ricevono, inatteso, Werner Heisenberg: il fisico collabora col regime nazista il quale gli consente di far ricerca. I gerarchi ritengono che i suoi studi possano essere d'aiuto per la guerra.

L'efficacia del testo è nella sua costruzione (l'incontro è rievocato quando i due scienziati sono morti) e nella forza dei temi affrontati: si torna a quel giorno del 1941 mettendo in evidenza l'analogia fra l'indeterminazione storica e quella quantistica (che Heisenberg formulò nel suo principio).

Ma la questione è: perché proprio Heisenberg sbagliò in modo così evidente i calcoli relativi alla quantità di uranio necessaria per costruire l'ordigno nucleare che avrebbe potuto dare una svolta alla guerra? Forse perché, lui, la bomba non la voleva?

BRUNO FRUSCA

Attore, autore e regista teatrale, si forma sotto la direzione di Mina Mezzadri alla “LOGGETTA” di Brescia presso la quale svolge intensa attività per dieci anni. Nel contempo completa all'Università di Bologna i corsi DAMS di Luigi Squarzina. Nel 1968 raccoglie intorno a sé un gruppo di attori di Nave (BR) e fonda il “GRUPPO TEATRALE LA BETULLA” dando così inizio a un'attività che ininterrottamente ha prodotto oltre quaranta spettacoli, di cui Frusca ha sempre curato la regia. Molti spettacoli, che spaziano dal teatro classico a quello di repertorio, vedono la luce nel “teatrino” che Frusca ha ricavato nel seminterrato della sua abitazione. Questa peculiarità venne illustrata dal giornalista Melo Freni all'interno della trasmissione “Cronache Italiane” andata in onda su RAI UNO .

Tra gli autori portati in scena ricordiamo Luigi Pirandello, Anton Cechov, T.S. Eliot (con *Assassino nella Cattedrale*), Garcia Lorca (*Mariana Pineda*), William Shakespeare...

Lo Spettacolo COPENAGHEN di Michael Frayn da 3 anni è rappresentato per le classi quinte del Liceo Scientifico “LEONARDO DA VINCI” di Trento.

Dal 2010 Bruno Frusca riveste il ruolo di Direttore Artistico del “Trofeo Catullo” di Sirmione. **Il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga gli ha conferito nel 1992 l'onorificenza di “Cavaliere al Merito della Repubblica”.**

Compagnia Teatrale “La Betulla”

Dalla sua costituzione ha partecipato a diverse edizioni dei Festival di Pesaro, Macerata, Monza, Chioggia, Pescia, Rovereto e Gorizia. Nel 1984 la Betulla viene chiamata a inaugurare la XII Settimana Pirandelliana di Agrigento.

Nel repertorio vengono inserite diverse opere del fondatore Bruno Frusca, quali “*Il coro dei figli di Lazzaro*”, “*Grido a Compieta*”, “*Exit Houses*”, “*Arnaldo da Brescia*”.

Nel 1997, con “ANTIGONE” di Jean Anouilh, la Betulla viene selezionata a rappresentare l'Italia alla VIII Muestra Internacional de Teatro Contemporaneo di Santander e, sempre in Spagna, alla TEMPORADA DE OTONO di Reinos.

Nel settembre 2000 partecipa alla Rassegna Internazionale di Bellinzona con “*Zio Vania*” di Anton Cechov.